

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	09/10/2023	42	La Reno gioca a tennis: con il Pietracuta finisce 6-0 <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	09/10/2023	43	Botta e risposta tra Savignanese e Bentivoglio <i>Lorenzo Lucchi</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	09/10/2023	13	Nuova sede reggiana per Holyart rAmazon degli oggetti di culto <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	09/10/2023	16	Ti aspettavo sul mio divano per vedere insieme il tuo Milan <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	09/10/2023	2	"Alluvione, basta con i balletti di cifre i 106 milioni certificati dal commissario <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/10/2023	35	Il comando della polizia locale intitolato al commissario Benuzzi <i>Zoe Pederzini</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/10/2023	42	Il Progresso delude per la quarta volta <i>Nicola Baldini</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/10/2023	47	Il Bologna 2016 si sblocca nel derby <i>Giacomo Gelati</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	09/10/2023	33	Gran lavoratore, sempre allegro <i>Claudia Fortini</i>	11
RESTO DEL CARLINO IMOLA	09/10/2023	42	Il Progresso delude per la quarta volta <i>Nicola Baldini</i>	12
RESTO DEL CARLINO IMOLA	09/10/2023	44	Zola e Faro Doppio stop casalingo <i>Nicola Baldini</i>	13

La Reno gioca a tennis: con il Pietracuta finisce 6-0

L'undici di Ortolani si presenta in campo con la giusta energia e determinazione Tripletta di Filippi. Il punto esclamativo sul successo lo mette Andrea Tabanelli

SANT'ALBERTO

La Reno vince il set-partita contro il Pietracuta al termine di una partita dominata in lungo e in largo.

L'undici di Ortolani si presenta in campo con la giusta energia e determinazione e chiude con un punteggio tennistico.

Pietracuta subito sotto

Neanche il tempo di iniziare che Frisari, ben servito da centro-campo da Francisconi, si invola sulla fascia destra, salta un avversario, si accentra e fa partire un diagonale di potenza contro cui nulla può il portiere avversario.

Tripletta show di Filippi

Pochi minuti dopo inizia lo show di Filippi, autore di ben tre reti, una di seguito all'altra.

Al 10', sugli sviluppi di un calcio di punizione, è il più lesto a

liberarsi in area e a tirare in rete di precisione. Nuovamente beffato Forti. Poi al 23', al termine di un'azione collettiva in velocità, fa partire un missile dal limite dell'area che lascia tutti di stucco.

La reazione del Pietracuta è troppo debole, i tiri sono per lo più dalla distanza e la porta di Miserocchi non è mai in pericolo.

Non cambia il quadro dell'incontro nella seconda frazione di gioco. Al 4' è ancora l'implacabile Filippi a seminare il panico nell'area avversaria, questa volta mettendo il sigillo di testa su tiro-cross di Renzi. Poi c'è gloria anche per Diallo, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Entra in campo anche Andrea Tabanelli e l'ex giocatore di Serie A mette la sua firma con un assolo irresistibile per il

definitivo 6-0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RENO	6
PIETRACUTA	0

RENO SANT'ALBERTO: Miserocchi, Nidieri, Diallo, Alberani, Innocenti (21' st Frati), Bolognesi, Renzi (30' st Casadei), Francisconi (38' st Leone), Frisari (17' st Tabanelli), Noschese, Filippi (32' st Cepa). A disp.: Antonini, Bezzi, Centofanti, Felloni. All.: Ortolani.

PIETRACUTA 2000: Forti, Giannini (5' st Michelucci), Lo Russo, Fabbri, Masini, Belicchi (12' st Tomassini), Contadini, Fabbri, Fratti (22' st Galli), Gessaroli (32' st Pasolini), Franciosi. A disp.: Desideri, Adam Adami, Chiaruzzi, Proverbio. All.: Fregnani.

ARBITRO: De Robertis di Bologna.

RETI: 7' pt Frisari, 10' pt, 23' pt e 4' st Filippi, 11' st Diallo, 34' st Tabanelli.

AMMONITI: Renzi, Tabanelli, Gessaroli, Franciosi.

ECCELLENZA GIRONE B

6ª GIORNATA

Castenaso-Gambettola	2-0
Cava Ronco-Massa	1-2
Reno-Pietracuta	6-0
Russi-Medicina	2-1
Sant'Agostino-Novafeltria	3-0
Sanpaimola-Masi Torello	2-1
Sasso Marconi-Diegaro	4-0
Savignanese-Bentivoglio	1-1
Tropical-Granamica	0-1

7ª GIORNATA DEL 15/10/2023

Reno-Russi	
Bentivoglio-Diegaro	
Gambettola-Sasso Marconi	
Granamica-Sant'Agostino	
Masi Torello-Tropical	
Massa-Savignanese	
Medicina-Castenaso	
Pietracuta-Sanpaimola	
Novafeltria-Cava Ronco	

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	g.f	g.s
Granamica	14	6	4	2	0	7	3
Sasso Marconi	13	6	4	1	1	14	2
Russi	12	6	4	0	2	11	4
Pietracuta	12	6	4	0	2	8	9
Sant'Agostino	11	6	3	2	1	10	7
Reno	10	6	3	1	2	14	8
Castenaso	10	6	3	1	2	9	5
Gambettola	9	6	3	0	3	10	6
Massa	9	6	3	0	3	6	8
Masi Torello	8	6	2	2	2	6	5
Tropical	7	6	2	1	3	7	6
Medicina	7	6	2	1	3	9	9
Novafeltria	6	6	2	0	4	7	13
Savignanese	6	6	1	3	2	6	12
Sanpaimola	6	6	2	0	4	4	11
Diegaro	5	6	1	2	3	5	14
Cava Ronco	4	6	1	1	4	6	8
Bentivoglio	4	6	1	1	4	6	15



Peso: 81%

**3ª CATEGORIA RIMINI
4ª GIORNATA**

Academy R.-Athl.Villaggio	3-2
Montecopiolo-Mulazzano	0-0
Montescudo-Latino	2-1
R.Morciano-M.Grimano	0-2
Santagatese-Atl.Marecchia	0-9
Montefiorese-Maiolo	1-0
Taverna-Pol.Fontanelle	0-0

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
M.Grimano	12	4	4	0	0	18	0
Academy R.	9	4	3	0	1	14	4
Latino	9	4	3	0	1	9	3
Athl.Villaggio	9	4	3	0	1	9	4
Atl.Marecchia	8	4	2	2	0	13	3
Maiolo	6	4	2	0	2	5	6
R.Morciano	5	4	1	2	1	7	7
Mulazzano	5	4	1	2	1	5	5
Pol.Fontanelle	5	4	1	2	1	5	11
Montescudo	4	4	1	1	2	3	4
Montefiorese	4	4	1	1	2	4	7
Montecopiolo	1	4	0	1	3	3	7
Taverna	1	4	0	1	3	0	16
Santagatese	0	4	0	0	4	1	19

5ª GIORNATA DEL 14/10/2023

Atl.Marecchia-Taverna
Maiolo-Academy R.
M.Grimano-Montescudo
Mulazzano-Santagatese
Pol.Fontanelle-Montefiorese
R.Morciano-Montecopiolo
Latino-Athl.Villaggio

**3ª CATEGORIA RAVENNA A
4ª GIORNATA**

Atlas S.S.-Jr Cervia	3-1
Comp.Albero-Carpinello	2-1
Saline-Bisanzio S.M.	3-2
Mezzano-Pol.Camerlona	0-0
PCorsini-Cral E.Mattei	0-0
Punta M.-Endas Monti	0-0
Riposa: Coyotes	

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Comp.Albero	10	4	3	1	0	15	5
Punta M.	7	3	2	1	0	4	1
Mezzano	7	4	2	1	1	7	5
Cral E.Mattei	7	4	2	1	1	6	5
Endas Monti	7	4	2	1	1	8	12
Atlas S.S.	6	4	2	0	2	9	8
Carpinello	6	4	2	0	2	9	8
Coyotes	4	3	1	1	1	3	3
Pol.Camerlona	4	3	1	1	1	3	4
Bisanzio S.M.	3	4	1	0	3	6	7
Jr Cervia	3	3	1	0	2	2	5
Saline	3	4	1	0	3	6	11
PCorsini	1	4	0	1	3	2	6

5ª GIORNATA DEL 14/10/2023

Cral E.Mattei-Punta M.
Jr Cervia-Mezzano
Pol.Camerlona-Saline
Bisanzio S.M.-Comp.Albero
Carpinello-PCorsini
Endas Monti-Coyotes
Riposa: Atlas S.S.

**3ª CATEGORIA RAVENNA B
4ª GIORNATA**

Lectron S.L.-Biancanigo	1-4
Marradese-UlissePenelope	1-1
Lugo-Pro Loco Reda	0-0
Prada-Mordano B.	3-2
Sp.Lugo-Giovecca	2-1
Villanova-Vatra	0-0
Riposa: Brisighella	

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Biancanigo	12	4	4	0	0	13	4
Pro Loco Reda	8	4	2	2	0	5	1
Sp.Lugo	7	4	2	1	1	7	4
UlissePenelope	7	3	2	1	0	4	2
Prada	7	4	2	1	1	7	11
Giovecca	6	4	2	0	2	7	7
Marradese	5	4	1	2	1	6	6
Lugo	4	3	1	1	1	7	3
Brisighella	4	3	1	1	1	4	3
Mordano B.	4	4	1	1	2	8	9
Villanova	1	4	0	1	3	3	6
Vatra	1	3	0	1	2	1	4
Lectron S.L.	0	4	0	0	4	3	15

5ª GIORNATA DEL 15/10/2023

Giovecca-Prada
Mordano B.-Lugo
Biancanigo-Sp.Lugo
Pro Loco Reda-Brisighella
UlissePenelope-Lectron S.L.
Vatra-Marradese
Riposa: Villanova

**3ª CATEGORIA FORLÌ-CESENA A
4ª GIORNATA**

Alfero-Atl.Frampula	2-2
Bertinoro-U.Sammartinese	1-2
Pol.Panighina-Predappio	1-0
R.Meldola-A Atletico 88	1-1
Sp.Vallesavio-San Carlo	0-3
Sp.Valbidente-Torresavio	4-3
Artusianna-Bagnolo	0-0

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
U.Sammartinese	9	4	3	0	1	9	6
Bertinoro	9	4	3	0	1	5	3
San Carlo	8	4	2	2	0	10	4
Pol.Panighina	8	4	2	2	0	5	3
Atl.Frampula	6	4	1	3	0	9	4
Artusianna	5	4	1	2	1	5	6
Alfero	5	4	1	2	1	7	9
Sp.Vallesavio	5	4	1	2	1	4	6
Torresavio	4	4	1	1	2	7	6
Bagnolo	4	4	1	1	2	4	3
Atletico 88	4	4	1	1	2	5	10
Sp.Valbidente	3	4	1	0	3	6	12
Predappio	2	4	0	2	2	4	6
R.Meldola	2	4	0	2	2	1	3

5ª GIORNATA DEL 14/10/2023

Atletico 88-Sp.Vallesavio
Bagnolo-U.Sammartinese
Pol.Panighina-Alfero
Predappio-Artusianna
San Carlo-Bertinoro
Torresavio-R.Meldola
Atl.Frampula-Sp.Valbidente

**3ª CATEGORIA FORLÌ-CESENA B
4ª GIORNATA**

Athena Rn-Canonica	0-0
Around Sport-Vigne	0-1
Dea Rn-S.Giustina	3-1
Jr Gambettola-Sanzili	8-1
Longianese-Sanges	1-0
Promosport-Valverde	1-1
V.S.Mauro M.-Colo Colo	4-0

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Jr Gambettola	10	4	3	1	0	25	6
Vigne	10	4	3	1	0	11	5
Dea Rn	9	4	3	0	1	12	6
Longianese	9	4	3	0	1	10	6
Promosport	8	4	2	2	0	7	3
V.S.Mauro M.	7	4	2	1	1	8	3
Canonica	6	4	1	3	0	5	2
Sanzili	6	4	2	0	2	5	10
Valverde	3	4	0	3	1	2	6
Colo Colo	3	4	1	0	3	3	15
Athena Rn	2	4	0	2	2	0	3
Sanges	1	4	0	1	3	0	6
Around Sport	1	4	0	1	3	7	14
S.Giustina	1	4	0	1	3	4	14

5ª GIORNATA DEL 14/10/2023

Canonica-Dea Rn
Colo Colo-Around Sport
Promosport-Athena Rn
Sanges-V.S.Mauro M.
S.Giustina-Longianese
Sanzili-Vigne
Valverde-Jr Gambettola



Peso:81%

Botta e risposta tra Savignanese e Bentivoglio

Locali in vantaggio
raggiunti grazie a un rigore
Poi gli ospiti non sfruttano
la superiorità numerica

SAVIGNANO SUL RUBICONE

LORENZO LUCCHI

Termina con un pareggio la sfida tra Savignanese e Bentivoglio. Dopo trenta minuti di un primo tempo soporifero la Savignanese al 32' prova ad accendersi: Zoffoli crossa per la testa di Amadori: l'attaccante in maglia gialloblù colpisce male la sfera. Sei minuti dopo è Malo a cercare di vivacizzare l'incontro: Vitalino nei pressi del limite dell'area, scavalca la difesa del Bentivoglio con un passaggio filtrante, alto. Malo aggredisce con cattiveria il primo palo; il numero 5 della Savignanese prova a sbloccare il match in spaccata, il pallone termina però fuori. Al 43' Tola, cerca di battere Sammarchi: il tentativo del capitano della Savignanese è troppo debole, l'estremo difensore avversario, blocca con sicurezza. La seconda frazione di gara si accen-

de al 3': azione capolavoro di Vitalino; il numero 11 della Savignanese in velocità salta il diretto marcatore, prima di scaraventare in rete il pallone dell'1-0. La risposta del Bentivoglio non si fa attendere, il pareggio arriva al 9'; Lambertini atterra Matta in area, Gippetto espelle il difensore indicando il dischetto: è calcio di rigore. Dagli undici metri, lo stesso Matta spiazza Torri. La partita finisce qui: la Savignanese in 10 uomini cerca di chiudersi in difesa, sfruttando eventuali errori avversari, il Bentivoglio non sfrutta la superiorità numerica.

SAVIGNANESE 1

BENTIVOGLIO 1

SAVIGNANESE: Torri; Zoffoli, Ariyo, Lambertini, A. Mazzarini; F. Mazzarini (13' st Mazzavillani), Tola, Mazzuoli (21' st Possenti), Vitalino (37' st Danielli); Amaducci (21' st Sberlati), Malo (30' st Lombardi). A disp.: Papi, Mazza, Masciullo,

Digilio. All.: Montanari.

BENTIVOGLIO: Sammarchi; Mantovani, Bartolucci, Greco, Mignani, Colussi; Monducci, Gianmarco Canova (40' st Caruso), De Brasi (11' st Colle), Callegari; Matta (18' st Lipparini). A disp.: Cocchi, Balboni, Sbriglia, Bonandin, Caprino, Parmeggiani. All.: Gilberto Canova (Gelli squalificato).

ARBITRO: Gippetto di Reggio Emilia.

RETI: 3' st Vitalino, 10' st Matta.

AMMONITI: De Brasi, Montanari (All. Savignanese), Mantovani, Bartolucci.



Peso: 17%

Investimento da 18 milioni per diecimila metri quadri di capannoni Nuova sede reggiana per **Holyart** l'Amazon degli oggetti di culto

Reggio Emilia Un'inaugurazione emozionante con una visita guidata dal cofounder e Ceo, Stefano Zanni - che ha coinvolto tutti i dipendenti dell'azienda, il vice sindaco di Reggio Emilia Alex Pratissoli e il vescovo monsignor Giacomo Morandi -, ha aperto il sipario sulla nuova sede di 10.000 mq di Holyart a Reggio Emilia, l'e-commerce leader in Europa e nel mondo di arte sacra cattolica e articoli religiosi. La nuova struttura che si trova lungo l'Autostrada del Sole e ha richiesto un investimento di 18 milioni di euro, è stata disegnata dall'architetto Mattia Parmiggiani e realizzata dalla società immobiliare Vailog per rispecchiare le due anime di Holyart, quella innovativa e quella religiosa.

La necessità di trasferirsi in una nuova sede e di creare un nuovo polo logistico all'avanguardia è stata dettata dalla crescita sostenuta registrata da Holyart negli ultimi anni, come racconta Stefano Zanni,

co-founder e Ceo di Holyart: «Avevamo saturato la capacità distributiva della nostra precedente sede, pensata per farci raggiungere un fatturato di 11 milioni. Nei due anni contrassegnati dal Covid abbiamo registrato una netta accelerata alla crescita del fatturato, raggiungendo i 15 milioni nel 2022. Alla luce del potenziale sviluppo all'estero, sia in Europa che negli Stati Uniti, abbiamo investito in questa nuova sede per continuare lungo il percorso di crescita a doppia cifra degli ultimi anni».

All'interno della nuova sede, due piani sono dedicati agli uffici e subito accanto si apre il "motore" distributivo di Holyart, un magazzino semiautomatizzato di 8.000 mq che permette all'azienda di più che raddoppiare la sua capacità distributiva. Rispetto al precedente edificio, dove Holyart riusciva a confezionare e spedire fino a 2.000 pacchi al

giorno, nella nuova sede è possibile arrivare a superare i 5.000 colli. Questo significativo incremento della capacità distributiva è una conseguenza diretta dell'automazione del processo di packing e del significativo aumento della capienza di stoccaggio, che è quadruplicata.

A spiccare tra gli investimenti destinati all'automazione quelli per l'innovativa Carton-Wrap, prodotta dall'ombra CmcMachinery. Tra le innovazioni tecnologiche anche la movimentazione dei prodotti, che prima era manuale e che adesso avviene attraverso nastri automatici. Con il nuovo sistema distributivo e di stoccaggio della nuova sede Holyart può crescere fino a raggiungere 50 milioni di fatturato rispetto ai 15 milioni con cui ha chiuso l'esercizio 2022.

Non solo, in un contesto di mercato in cui le aspettative dei consumatori online sono sempre più elevate, gli investi-

menti di Holyart permetteranno all'azienda di avere un numero sempre maggiore di clienti nel mondo.

Al piano terra della struttura il team dedicato alla digitalizzazione dei 60mila prodotti in vendita su Holyart.it scatta fotografie ambientate in un nuovo e attrezzato studio fotografico e, nelle Content Room, crea video e scrive le descrizioni per raccontare nei minimi dettagli tutte le referenze in vendita. Gli spazi degli uffici sono impreziositi dalle opere d'arte a sfondo cattolico che il maestro Alfonso Borghi ha realizzato per Holyart.

Gli investimenti comporteranno anche un ampliamento del personale: oggi Holyart può contare su 50 collaboratori, la maggior parte giovani under 35. Una volta raggiunti i 50 milioni di fatturato, la stima è di arrivare a 200 dipendenti. ●

Il fatturato è volato dopo la pandemia. Ora sarà possibile spedire ogni giorno oltre 5mila pacchi



La messa celebrata dal vescovo Morandi nella nuova sede



Stefano Zanni
co-founder e Ceo di Holyart



Peso:42%

«Ti aspettavo sul mio divano per vedere insieme il tuo Milan»

Galliera Il cordoglio degli amici per la morte di Bentivogli in un incidente

San Vincenzo Nella vicina comunità di Galliera ma anche in provincia di Ferrara resta ortissimo il cordoglio per la morte di Stefano Bentivogli, il 41enne di San Vincenzo deceduto in un incidente stradale nella notte fra venerdì e sabato sulla via Bologna a Poggio Renatico, di ritorno dalla festa di compleanno di uno dei suoi migliori amici, Stefano Forghieri, organizzata all'Oktoberfest a Ferrara.

Bentivogli per gli amici era "Pippi" o anche "Bistia" per la forza fisica. Ha sempre lavorato nel campo della ristorazione, d'altronde la famiglia nel settore è conosciutissima, a partire dal nonno, detto appunto "Pippi", che aprì il ristorante tuttora aperto a Poggio Renatico. Anche la figlia di quest'ultimo, Morena Bonzagni, ha portato avanti questa tradizione, aprendo locali sia a San

Venanzio che nella nostra provincia e il figlio Stefano era spesso al suo fianco come pizzaiolo, ma ha anche lavorato in altri locali, specie da quando la mamma è in pensione.

Bentivogli non era fidanzato e così ogni occasione era buona per stare in compagnia degli amici, gli stessi con cui era cresciuto da bambino, a partire proprio dal coetaneo Stefano Forghieri, conosciuto su un campo da calcio. Bentivogli era portiere e aveva giocato nelle giovanili del Galliera insieme a Stefano e al gemello Giorgio, l'attuale presidente della società, Maurizio Barone, l'ex spallino Garuti e altri. E pur avendo smesso di giocare, quella per il calcio è rimasta una delle sue passioni e il Milan la squadra del cuore.

In queste ore sono tantissimi

mi i messaggi di cordoglio, che ricordano anche Max, il grande amico di "Pippi" deceduto sempre a causa di un incidente stradale e sempre a 47 anni. "Purtroppo vi siete riuniti nel cielo, i due fratelli, siete andati via tutti e due troppo presto, tutti due a 41 anni. Avete lasciato indietro tantissima sofferenza, non doveva andare così... ora vegliate insieme sopra tutti noi che vi amiamo. Non fate troppo casino lassù è, mi raccomando", scrive un'amica. E fra i grandi amici di "Pippi" c'è Manuel: "Da subito come fratelli, tu mi hai preso sotto le tue ali e io sotto le mie. Non dovevi lasciarci così, adesso chi mi chiamerà più tutti i giorni come una fidanzatina per chiedermi come è andata la giornata... e io chi chiamerò. Fai buon viaggio fratel-

lo, eri sempre su quel cavolo di divano a vedere le partite del tuo Milan, lo avevi sfondato e ogni santo giorno ce lo litigavamo. Oggi era talmente vuoto che non riuscivo a sedermi, ma speravo tornassi da un momento all'altro e mi dicessi "Fermo è mio il divano"... sarebbe stato un bel sogno". ●



Tremendo

Ecco cosa resta dell'Audi di Bentivogli dopo il volo nella notte di venerdì ed essere finita in una piccola scarpata



Stefano Bentivogli

Aveva 41 anni
Vista la dinamica dell'incidente il nullaosta per i funerali è atteso a breve



Peso:33%

“Alluvione, basta con i balletti di cifre i 106 milioni certificati dal commissario

«C'è molta confusione sulle cifre per i danni dell'alluvione, si arriva a ipotizzare che siano state sovrastimate, ma bisognerebbe mettere ordine e conoscere le situazioni prima di parlare. Lo stesso Governo ha stimato 8 miliardi e mezzo di danni nella sua richiesta all'Unione europea». Marco Monesi, già sindaco di Castel Maggiore, ha ricevuto l'incarico di supporto per la gestione delle emergenze post-alluvione in Città Metropolitana e interviene su una questione ancora apertissima.

Monesi, perché questa guerra di cifre?

«Io spero che le forze politiche della destra non vogliano strumentalizzare questa vicenda terribile, perché noi come istituzioni dell'Emilia-Romagna abbiamo la buona educazione di lavorare d'intesa con commissario e Governo, nell'esclusivo interesse dei cittadini, che ancora non hanno avuto i moduli per presentare le perizie e richiedere i rimborsi dei danni».

Entrando nel dettaglio, quale

cifra è stata contestata?

«Partiamo dai 106 milioni per gli interventi in somma urgenza, che riguardano diversi enti dell'area metropolitana bolognese. Si tratta di interventi in prossimità dell'evento per ripristinare e mettere in sicurezza, i primi lavori sono durati un po' di tempo. Qualcuno storce il naso, ma per far avanzare i moduli di richiesta i Comuni possono chiedere l'anticipo del 40% o il saldo e per non fare il lavoro due volte, gli uffici tecnici spesso hanno scelto di chiedere direttamente il saldo. Quei 106 milioni sono stati certificati dallo stesso commissario, non c'è niente di campato in aria».

Poi si passa al capitolo della ricostruzione vera e propria, che è molto corposo, quanto vale?

«Solo per le strade provinciali della Città Metropolitana siamo a 142 milioni. Sono cifre e capitoli di spesa diversi e chi è contabile potrà vedere che l'esigenza di risorse continua a crescere perché spesso i

lavori sono molto radicali. Ad esempio il tratto di strada del ponte della Motta, tra Budrio e Molinella, rimarrà chiuso a lungo perché solo per rifare quel ponte servono 12 milioni».

Manca ancora qualche voce di spesa all'appello?

«A chi dice che abbiamo esagerato, vorrei ricordare che ancora non abbiamo parlato di imprese e privati. Si sta lavorando con il commissario per cercare di definire il percorso più semplice per richiedere i ristori, ma di fatto le persone non hanno ancora potuto avanzare le richieste. Finché non viene emessa l'ordinanza non ha senso neanche fare le perizie. Alla fine i conti torneranno, ma è davvero odioso strumentalizzare una situazione come questa, in cui le persone si sono trovate improvvisamente senza la terra sotto i piedi». – **e. c.**



▲ **La nomina**
Marco Monesi



Peso: 2-18%, 3-5%

Il corpo dell'Unione Reno Galliera ha celebrato il ventennale

Il comando della polizia locale intitolato al commissario Benuzzi

Festa al comando della Polizia locale dell'Unione Reno Galliera che ha voluto celebrare il proprio ventennale in grande stile: dapprima con la consegna di alcune onorificenze agli agenti che, tra il 2019 ed oggi, si sono distinti per meriti speciali, poi con l'intitolazione del comando al commissario Alberto Benuzzi che se ne è andato per un male incurabile nell'agosto 2022. Dopo l'Inno d'Italia intonato dal tenore Cristiano Cremonini, la parola è passata alla vicesindaco di San Giorgio Giorgia Zoboli: «L'appuntamento assume grande importanza sul territorio perchè ci permette di onorare gli agenti che sono al servizio di tutti i cittadini del territorio. L'amministrazione non può che essere vicina ai colleghi, e ai familiari, nel ricordo di Alberto Benuzzi

che con il suo lavoro ha servito con onore tutta l'Unione».

Così il comandante Massimiliano Galloni: «Voglio ringraziare i sindaci degli otto Comuni dell'Unione per aver sempre mostrato il massimo supporto alla nostra Polizia locale. Un ringraziamento ancora più speciale va agli agenti che sono stati con noi dall'inizio. Tra questi c'era proprio il commissario Alberto Benuzzi, senza il quale la polizia dell'Unione non sarebbe com'è oggi. Per il corpo della Locale dell'Unione ha istituito il nucleo di Infortunistica Stradale per poi creare dal nulla, dal 2010, il servizio Intercomunale di Protezione civile dell'Unione. Non possiamo non ricordare la sua dedizione e presenza, in particolare a Pieve e Galliera, duramente colpiti dal terremoto».

Le conclusioni, prima della consegna delle onorificenze e della scoperta della targa, sono state del presidente dell'Unione Alessandro Erriquez: «Celebriamo i risultati ottenuti e rilanciamo l'impegno a raggiungerne degli altri. Lo facciamo nel ventennale della fondazione del Corpo, un anniversario che ci permette di affermare che la scelta di superare l'impostazione di polizie municipali in un unico soggetto, si è rivelata lungimirante».

Zoe Pederzini



La cerimonia a San Giorgio di Piano



Peso:21%

Per i bolognesi continua il momento no. Polemiche sul raddoppio dei toscani con Mobilio, in apparente fuorigioco

Il Progresso delude per la quarta volta

Tre reti del Prato affossano i padroni di casa. E il team di Vullo si ritrova ancora fanalino di coda del girone

CASTEL MAGGIORE

Continua il momento no del Progresso che, sconfitto 3-0 dal Prato al 'Clara Weisz' di Castel Maggiore, inanella così la quarta sconfitta consecutiva.

Dopo l'ottimo inizio rappresentato dalla vittoria all'esordio in campionato con il Forlì e l'eliminazione del Piacenza in Coppa, i rossoblù hanno subito quattro ko di fila contro Sangiuliano City, Imolese, Certaldo e, appunto, Prato.

Ultimo in classifica a pari-merito con Certaldo, Aglianese e Borgo San Donnino, il Progresso ha assoluto bisogno di un rapido cambiamento di rotta per evitare di dover abbandonare dopo una sola stagione la tanto

agognata Serie D.

I padroni di casa partono forte e, dopo un solo minuto, un colpo di testa di Rossi su assist di Baccolini fa la barba al palo. Ma, dopo questo squillo iniziale, a trovare il gol del vantaggio, al 16', è la formazione ospite: è il capitano Cela a lasciar partire un rasoterra chirurgico dal limite dell'area che non lascia scampo a Bizzini. I rossoblù accusano il colpo e, al 36', il Prato trova il raddoppio: su un lancio di Gemignani, Mobilio scatta apparentemente in fuorigioco e fa 2-0.

Il guardalinee non ravvisa la posizione di offside e l'arbitro, tra le veementi proteste locali, decide di convalidare il gol.

Scosso per il torto subito, il Progresso cerca di spingere forte nel finale di tempo per riaprire l'incontro, ma le maglie difensi-

ve toscane chiudono con attenzione ogni tipo di varco.

Al 2' della ripresa, su un corner di Matta, Ferraresi viene sgambettato in area, ma anche in questa occasione il direttore di gara decide di lasciar proseguire.

A metà ripresa, mister Vullo cerca di scuotere i suoi con un triplo cambio e, al 22', due nuovi entrati confezionano una possibile palla-gol. Barbieri serve Ghebreselassie che sarebbe stato tutto solo davanti al portiere, ma la sfera risulta lunga di un soffio. Passano però sei minuti e i rossoblù restano in dieci per l'espulsione per proteste di Rossi. Il Progresso non molla, ma, in pieno recupero, il Prato cala il tris con Cela, bravissimo a capitalizzare nel migliore dei modi un velocissimo contropiede.

Nicola Baldini

PROGRESSO	0
PRATO	3

PROGRESSO: Bizzini, Baccolini, M. Cocchi, Rossi, Sakaj (18' st Hasanaj), Selleri, Biguzzi (18' st Barbieri), Di Piedi (33' st Mele), S. Cocchi (33' st Corzani), Matta (18' st Ghebreselassie), Ferraresi. A disp. Chelli, Cantelli, Georgiev, Grandini. All. Vullo.

PRATO: Balducci, De Pace (9' st Angeli), Mobilio, Casucci, Tedesco (40' st Gori), Monticone, Cela, Gemignani, Trovade (33' st Piccoli), Stickler, Oliveiro (35' st Limberti). A disp. Fogli, Vitale, Lambiase, Marangon, D'Agostino. All. Novelli.

Arbitro: Dasso di Genova.

Reti: 16' pt Cela, 36' pt Mobilio, 49' st Cela.

Note: espulso: 28' st Rossi. Ammoniti Sakaj, Balducci, Selleri.



Il Progresso perde per la quarta volta: serve un cambio di rotta (Schicchi)



Peso: 39%

I New Flying Balls non carburano Il Bologna 2016 si sblocca nel derby

La Cmp Global ha la meglio su Molinella, la Virtus Medicina sul Guelfo. L'Olimpia Castello risorge

di **Giacomo Gelati**

Nuovo stop per i New Flying Balls, che dopo l'amara ouverture di serie B scivolano a domicilio con un pesante 77-93 firmato dalla Rucker e frutto dell'ultima spallata da 9-27 di break: mercoledì il turno infrasettimanale a San Severo. In Interregionale si rialza prontamente l'Olimpia Castello, che dopo il rumoroso ko all'esordio espu-

gna Cremona e riscuote i suoi primi 2 punti. Si sblocca anche il Bologna 2016 (foto), bene nel derby emiliano contro Ferrara. Girone A di serie C nel segno della matricola Cvd Casalecchio di coach Folesani, che espugna Montecchio con 47 punti del trittico Tabellini-Biasco-Albertini: i rossoblù viaggiano al primo posto con Castelnuovo e Scandiano. Nel girone B due su due per Medicina, bene nel derby contro Castel Guelfo e appaiata a Forlimpopoli (ok a San Lazzaro) sulla cresta. Dopo la prima giornata di riposo de-

butto vincente per la Cmp Global (5 uomini in doppia cifra).

Primo cincin anche per Castel Maggiore nel derby di Divisione Regionale 1 contro i Gardens (girone A), mentre in vetta al raggruppamento si godono la seconda vittoria consecutiva Stars e Anzola. Chiude il quadro il buzzer beater di Fornasari, che regala a Budrio il secondo successo stagionale nel girone B ai danni di Riccione. Brinda anche la matricola Bianconeriba, che dopo il successo occorso a Massa Lombarda spazza via Imola con un netto +33.



Peso: 24%

Morto nello schianto, cordoglio per Stefano Bentivogli

«Gran lavoratore, sempre allegro»

di **Claudia Fortini**

Gli amici in paese lo chiamavano 'Pippi', come il nonno che ha fondato la nota trattoria di via Chiesa a Poggio Renatico, gestito ora dagli zii. Un luogo e un paese al quale Stefano Bentivogli, il 41 anni di Galliera che ha perso la vita in un terribile incidente d'auto nella notte tra venerdì e sabato, era fortemente legato. Nel ristorante, condotto dallo zio Moreno, fratello della madre e dalla moglie Tatiana, è sceso il dolore. «Quando era libero e poteva, veniva a

pranzo qui da noi il sabato con gli amici - raccontano gli zii -. È sempre stato un bravo ragazzo, un lavoratore, una grande persona, vicino alla madre Morena e al padre con i quali viveva. Amava la vita e condivideva tanti momenti con gli amici. Era sempre sorridente, socievole, positivo. Quello che è successo è terribile. È un dolore immenso». Stefano Bentivogli lavorava per una ditta di Reggio Emilia nella gestione degli impianti, ma da ragazzino, seguendo la mamma Morena Bonzagni che si occupava di ristorazione e gestiva locali anche nel Ferrarese, aveva imparato a fare il pizzaiolo. Poi la vita lo ave-

va portato a scegliere un altro mestiere, che seguiva con dedizione. La famiglia, gli amici e la sua auto. Percorreva molti chilometri al giorno a bordo dell'Audi 5 con la quale è uscita di strada volando nella scarpata all'inizio della rampa che attraversa il ponte del Reno. Era quasi arrivato a casa, mancavano pochissimi minuti. Le cause dell'incidente, che non ha visto altri mezzi coinvolti, sono ancora in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri che hanno eseguito i rilievi. La procura ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale contro ignoti. Non si conosce ancora la data dei funerali.



Peso: 19%

Per i bolognesi continua il momento no. Polemiche sul raddoppio dei toscani con Mobilio, in apparente fuorigioco

Il Progresso delude per la quarta volta

Tre reti del Prato affossano i padroni di casa. E il team di Vullo si ritrova ancora fanalino di coda del girone

CASTEL MAGGIORE

Continua il momento no del Progresso che, sconfitto 3-0 dal Prato al 'Clara Weisz' di Castel Maggiore, inanella così la quarta sconfitta consecutiva.

Dopo l'ottimo inizio rappresentato dalla vittoria all'esordio in campionato con il Forlì e l'eliminazione del Piacenza in Coppa, i rossoblù hanno subito quattro ko di fila contro Sangiuliano City, Imolese, Certaldo e, appunto, Prato.

Ultimo in classifica a pari-merito con Certaldo, Aglianese e Borgo San Donnino, il Progresso ha assoluto bisogno di un rapido cambiamento di rotta per evitare di dover abbandonare dopo una sola stagione la tanto

agognata Serie D.

I padroni di casa partono forte e, dopo un solo minuto, un colpo di testa di Rossi su assist di Baccolini fa la barba al palo. Ma, dopo questo squillo iniziale, a trovare il gol del vantaggio, al 16', è la formazione ospite: è il capitano Cela a lasciar partire un rasoterra chirurgico dal limite dell'area che non lascia scampo a Bizzini. I rossoblù accusano il colpo e, al 36', il Prato trova il raddoppio: su un lancio di Gemignani, Mobilio scatta apparentemente in fuorigioco e fa 2-0.

Il guardalinee non ravvisa la posizione di offside e l'arbitro, tra le veementi proteste locali, decide di convalidare il gol.

Scosso per il torto subito, il Progresso cerca di spingere forte nel finale di tempo per riaprire l'incontro, ma le maglie difensi-

ve toscane chiudono con attenzione ogni tipo di varco.

Al 2' della ripresa, su un corner di Matta, Ferraresi viene sgambettato in area, ma anche in questa occasione il direttore di gara decide di lasciar proseguire.

A metà ripresa, mister Vullo cerca di scuotere i suoi con un triplo cambio e, al 22', due nuovi entrati confezionano una possibile palla-gol. Barbieri serve Ghebreselassie che sarebbe stato tutto solo davanti al portiere, ma la sfera risulta lunga di un soffio. Passano però sei minuti e i rossoblù restano in dieci per l'espulsione per proteste di Rossi. Il Progresso non molla, ma, in pieno recupero, il Prato cala il tris con Cela, bravissimo a capitalizzare nel migliore dei modi un velocissimo contropiede.

Nicola Baldini

PROGRESSO	0
PRATO	3

PROGRESSO: Bizzini, Baccolini, M. Cocchi, Rossi, Sakaj (18' st Hasanaj), Selleri, Biguzzi (18' st Barbieri), Di Piedi (33' st Mele), S. Cocchi (33' st Corzani), Matta (18' st Ghebreselassie), Ferraresi. A disp. Chelli, Cantelli, Georgiev, Grandini. All. Vullo.

PRATO: Balducci, De Pace (9' st Angeli), Mobilio, Casucci, Tedesco (40' st Gori), Monticone, Cela, Gemignani, Trovade (33' st Piccoli), Stickler, Oliveiro (35' st Limberti). A disp. Fogli, Vitale, Lambiase, Marangon, D'Agostino. All. Novelli.

Arbitro: Dasso di Genova.

Reti: 16' pt Cela, 36' pt Mobilio, 49' st Cela.

Note: espulso: 28' st Rossi. Ammoniti Sakaj, Balducci, Selleri.



Il Progresso perde per la quarta volta: serve un cambio di rotta (Schicchi)



Peso: 39%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

478-001-001

